

**Comunicazione** del 30/04/2012

## COMUNICAZIONE ELENCO CLIENTI FORNITORI

Gentili Clienti,

Il **30 aprile 2012** scade il termine per la presentazione, esclusivamente in via telematica all'Agenzia delle entrate, dell'elenco delle **operazioni attive o passive**:

- > documentate da fattura di importo pari o superiore a € 3.000 (tremila/00) relative all'anno 2011, al netto di imposta;
- > non soggette all'obbligo di fatturazione di importo pari o superiore a € 3.600 (tremilaseicento/00), al lordo dell'IVA emesse e/o ricevute dal 01/07/2011.

Sono esclusi dall'obbligo di comunicazione:

- i contribuenti che hanno effettuato operazioni soggette a fatturazione di importo inferiore alla soglia di € 3.000 al netto di imposta;
- i contribuenti che hanno effettuato, dal 01/07/2011 al 31/12/2011, operazioni non soggette a fatturazione di importo lordo inferiore ad € 3.600;
- i contribuenti minimi, salvo che nel corso dell'anno siano fuoriusciti dal regime; > le Amministrazioni pubbliche e tutti gli organismi di diritto pubblico.

Nella tabella seguente riportiamo i dati utili per la predisposizione della Comunicazione elenco clienti/fornitori:

Dati utili all'adempimento		
<b>Termine per la trasmissione telematica</b>	30 aprile 2012	
<b>Soglia importo fatture oggetto di comunicazione</b>	Operazioni attive/passive con obbligo di emissione di fattura di importo pari o superiore a € 3.000 euro, al netto dell'IVA	Operazioni avvenute dal 01/01/2011 al 31/12/2011

	Operazioni attive/passive senza obbligo di emissione di fattura di importo pari o superiore a € 3.600 euro, al lordo dell’IVA	Operazioni avvenute dal 01/07/2011 al 31/12/20 11
<b>Operazioni da indicare</b>	<p>Operazioni imponibili;</p> <p>Operazioni non imponibili poste in essere nei confronti degli esportatori abituali e le operazioni assimilate alle cessioni all’esportazione e i servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali, non imponibili;</p> <p>Le operazioni esenti;</p> <p>Le operazioni soggette al regime speciale del margine, limitatamente alla base imponibile;</p> <p>Le operazioni soggette a reverse charge;</p> <p>Le cessioni gratuite di beni che formano oggetto di attività d’impresa;</p> <p>L’autoconsumo e la destinazione di beni e finalità estranee all’impresa</p>	
<b>Operazioni escluse</b>	<p>Le importazioni;</p> <p>Le esportazioni “dirette”, anche in triangolazione; l’esonero non è invece applicabile alla cessione interna dei beni nell’ambito delle triangolazioni comunitarie;</p> <p>Operazioni intracomunitarie oggetto di dichiarazione INTRASTAT;</p> <p>Cessioni di fabbricati;</p> <p>Operazioni con paesi black list;</p> <p>Forniture di utenze</p>	
<b>Momento rilevante</b>	Registrazione dell’operazione	

Nella tabella seguente riportiamo alcuni suggerimenti utili nella raccolta dei dati:

<b>Casi particolari da considerare</b>	
<b>Contratti collegati</b>	Va indicato il corrispettivo complessivo dei contratti collegati anche se in periodi d’imposta diversi;

<b>Contratti a corrispettivi periodici</b>	Va indicato il corrispettivo complessivo e come periodo di riferimento l'intero anno solare;
<b>Note di variazione</b>	Le operazioni avvenute nell'anno devono essere comunicate al netto di eventuali note di variazione; Le note di variazione avvenute successivamente vanno registrate indicando le relative fatture rettificate;
<b>Autofatture per omaggi</b>	Vanno indicate se di importo superiore alla soglia di € 3.000 riportando la partita Iva del cedente;
<b>Fatture cointestate</b>	l'operazione va segnalata per ciascuno dei cointestatari;
<b>Fatture con applicazione del reverse charge</b>	Sono soggetto alla comunicazione le operazioni di vendita o acquisto di importo pari o superiore a € 3.000.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento, porgiamo

Cordiali saluti